

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT

Roma, 3 marzo 2020

Carissimi amici e amiche,

vi scrivo per condividere con voi le ansie e le speranze che, in questo periodo, albergano tra di noi e ci stanno spingendo a fare scelte inedite che toccano il nostro modo di stare insieme e di vivere la fede. Piazze che si svuotano, porte che si chiudono, dietrofront su tanti fronti, economia col fiatone. Cosa ci chiede questo tempo? Non certo di atterrare le nostre speranze. E neppure di fare di ogni porta una frontiera. Penso, invece, che questo tempo ci chieda di trovare strade possibili su cui realizzare i nostri programmi e modi creativi di portare gli uni i pesi degli altri, nella logica della convivialità e del dono.

Anche l'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della CEI è nel vortice del presente, ma sceglie di non farsi risucchiare nel buco della paura e della resa. Pertanto vi comunico che il **Simposio sul turismo conviviale dal tema "Verso un modello italiano di cammino di fede" non è annullato, ma verrà svolto online**, potendo ascoltare le relazioni previste e potendo contribuire ad arricchire la riflessione condivisa sui temi proposti che riguardano, per questa seconda sessione, lo stile coniugato in tre parole: lentezza, benessere e festa. Un grazie all'arcivescovo di Udine, mons. Andrea Mazzocato, a Promoturismo del Friuli Venezia Giulia, al Comune di Gemona del Friuli, al Santuario di Sant'Antonio di Gemona, alle Suore Francescane Missionarie del Sacro Cuore di Gemona per tutta la loro disponibilità e per l'entusiasmo con cui stavano preparando l'accoglienza per il nostro Simposio, con la speranza di poter recuperare anche fisicamente questa tappa del nostro cammino di ricerca e riflessione. Venerdì 27 marzo, sulla home page del nostro sito www.turismo.chiesacattolica.it sarà disponibile online tutto il materiale con cui *partecipare* al Simposio.

Inoltre, l'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della CEI intende esprimere **vicinanza e gratitudine alle realtà ecclesiali che educano attraverso lo sport**. Una vicinanza carica di gratitudine per il lavoro che le associazioni e le società sportive svolgono ogni giorno sui campi dei nostri Oratori, in particolare nei confronti dei più giovani e dei più piccoli. L'assenza delle voci e del chiasso dei ragazzi ci aiuti a prendere ancor più consapevolezza di come queste attività animano il tessuto sociale di molti paesi e città di provincia, diventando una proposta di riferimento per molte famiglie e per molti tifosi e spettatori. E quando mancano... si sente la mancanza! E questo ci aiuti a prendere piena consapevolezza della responsabilità sociale di questa particolare attività che come Comunità ecclesiale vogliamo valorizzare, giocando un ruolo da protagonisti nella costruzione di una società migliore, ispirata ad una ecologia integrale. *Un vero approccio ecologico diventa sempre più un approccio sociale* (LS, 49) e culturale, e lo sport non può essere indifferente a questa sfida. Serve oggi rilanciare una ecologia integrale attraverso lo sport, dentro lo sport e con lo sport. Appena riprenderanno le attività, il **Progetto formativo Sport4Joy** potrà aiutarci ad avviare con i ragazzi, con gli allenatori e con le famiglie una riflessione su cosa ci è mancato: il campo o il gioco, il pallone o l'amico con cui giocare?

Infine, l'Ufficio nazionale per la pastorale del tempo libero, turismo e sport della CEI non rimane indifferente davanti alla difficoltà che il mondo del turismo sta passando e passerà nel prossimo periodo.



Conferenza Episcopale Italiana

UFFICIO NAZIONALE PER LA PASTORALE
DEL TEMPO LIBERO, TURISMO E SPORT

Perciò chiedo a tutti gli incaricati diocesani di diffondere nelle Parrocchie l'appello **#sceglilitalia**, perché la prossima estate 2020 la meta della vacanza sia in nostro Bel Paese. Una scelta di autosostegno, di partecipazione attiva alla ripresa economica dell'Italia. Chiedo anche a tutti i tour operator e alle opere pellegrinaggi delle Diocesi di promuovere una campagna dal titolo **#sceglilitalia** con proposte concrete per passare le vacanze durante l'estate del 2020 nel nostro Paese, magari valorizzando i nostri Santuari e Cammini di Fede, le cooperative, gesti concreti delle varie diocesi, e le imprese che lavorano nella valorizzazione del patrimonio culturale ecclesiale e la fitta rete delle nostre case per ferie, ostelli, case vacanze. Perché nessuno si senta abbandonato, ma tutti sentano un pezzo del peso di questo tempo difficile sollevarsi da sopra le spalle.

Chiedo di diffondere questo messaggio e, se possibile, di concretizzarlo per il bene comune e per un'estate in cui possa splendere il sole delle speranze e delle possibilità realizzate!

d. Gionatan De Marco

Don Gionatan De Marco
Direttore

